

RELATORI

Fenelli Antonio, Psichiatra e Psicoterapeuta presso il DSM USL RMC, in qualità di specialista ambulatoriale SUMAI, e presso il primo Centro di terapia Cognitiva di Roma.

Foschino Barbaro Maria Grazia, Dirigente Responsabile Servizio di Psicologia Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII” - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari.

Farina Benedetto, Professore aggregato di Psichiatria e Psicopatologia del Comportamento presso Università Europea di Roma; didatta e trainer presso scuole di specializzazione in psicoterapia di indirizzo cognitivista.

SEDE LAVORI

Aula “J. Papadia”
Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII”
Via Amendola, 207—Bari

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ufficio formazione
A.O.U Policlinico—Giovanni XXIII

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Servizio di Psicologia—Equipe GIADA
Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII
Via Amendola, 207—70216 Bari
tel. 0805596827—fax 0805596828
E-mail info@giadainfanzia.it



Regione Puglia
Assessorato Politiche della Salute



Gruppo Interdisciplinare
Assistenza Donne e bambini Abusati



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico di Bari - Giovanni XXIII

Educazione continua in medicina
Evento Formativo

Traumi infantili ed esiti sulla salute

Attuali modelli di riferimento e operatività clinica



Bari, 26 ottobre 2012

Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII
Sala Convegni “J. Papadia”

INTRODUZIONE

L'importanza delle esperienze traumatiche nella eziopatogenesi dei disturbi psichici è stata riconosciuta sin dal 1892 con la formulazione, da parte di Oppenheim, del concetto di nevrosi-post traumatica; solo dopo circa un secolo verrà ufficialmente introdotta la diagnosi di disturbo da stress posttraumatico (PTSD) nel DSM III R (1987). Tuttavia il PTSD, concepito per descrivere gli esiti conseguenti all'esposizione a eventi traumatici mal si adatta a descrivere la complessa e fluttuante clinica provocata dal ripetersi delle esperienze traumatiche durante lo sviluppo.

Il seminario intende introdurre i concetti base della clinica e della terapia del trauma nelle sue diverse forme. Si propone in particolare di fornire un modello di lettura al trauma psichico che, basandosi anche sulle recenti acquisizioni delle neuroscienze, ne consenta la costruzione di una lettura complessa nella dimensione processuale che vede coinvolti sia il sistema dell'utente che il sistema curante.

Nella prima parte verranno poste le basi teoriche del concetto di evento traumatico, di sviluppo traumatico e dei disturbi che ne conseguono; la seconda parte, centrata sull'operatività clinica, sarà dedicata al vissuto di trauma da parte del terapeuta e alla esemplificazione, discussione e supervisione di casi clinici.

PROGRAMMA

08.00 Registrazione dei partecipanti

PRIMA SESSIONE

08.30 La rete sanitaria pugliese per l'assistenza ai bambini abusati:
il Progetto GIADA - *Relatore: M.G. Foschino Barbaro*

09.30 Revisione critica del concetto di trauma - *Relatore: A. Fenelli*

10.30 Sviluppi traumatici riflessioni teoriche ed implicazioni cliniche.
La dimensione dissociativa - *Relatore: B. Farina*

12.30 Discussione in plenaria con gli esperti

13.00 Pausa

SECONDA SESSIONE

14.00 Terapeuti e trauma - *Relatore: A. Fenelli*

15.00 Clinica degli sviluppi traumatici: esemplificazione e discussione
di casi clinici - *Relatore: B. Farina*

17.30 Dibattito con gli esperti e chiusura dei lavori

18.15 Compilazione questionari ECM e rilascio attestati